



Cooperazione transfrontaliera (CBC)

La Cooperazione Transfrontaliera rappresenta la principale innovazione del nuovo strumento ENPI e ha lo scopo di evitare il sorgere in Europa di nuove linee di demarcazione e di stimolare invece lo sviluppo socio-economico delle zone di frontiera e la nascita di una zona di sicurezza, stabilità e prosperità per l'Unione Europea e i suoi vicini.

Gli **obiettivi principali** dei programmi CBC sono:

- promuovere lo sviluppo sostenibile nelle regioni di entrambi i lati dei confini esterni dell'Unione;
- indicare e gestire sfide comuni, in ambito di ambiente, sanità pubblica, prevenzione e lotta al crimine organizzato;
- assicurare controlli efficienti delle frontiere;
- incentivare azioni transfrontaliere che incrementino le relazioni tra gli attori della società civile.

Per quanto riguarda i Programmi di Cooperazione Transfrontaliera sono adottati uno o più:

- **Documenti di Strategia Specifici**, sulla base dei quali vengono adottati i programmi operativi congiunti relativi ciascuno a una regione frontaliere.
- **Programmi Operativi Congiunti** sono programmi pluriennali relativi a una o un gruppo di frontiere e prevedono azioni pluriennali volte al conseguimento di un insieme coerente di priorità. In seguito all'adozione dei programmi congiunti la Commissione conclude con i Paesi partecipanti un Accordo di Finanziamento. I programmi congiunti sono di norma gestiti da una *Autorità di Gestione Congiunta*, eventualmente coadiuvata da un *Segretariato Tecnico Congiunto*. Le regioni frontaliere su cui saranno attivati i programmi congiunti sono stabilite dalla Commissione.

La Cooperazione Transfrontaliera verrà attuata secondo quanto stabilito nei **Programmi Operativi Congiunti** tra i territori degli Stati membri e dei Paesi vicini che condividono una frontiera terrestre o marittima. Questi programmi possono interessare le regioni situate lungo frontiere terrestri o bracci di mare d'importanza significativa (corrispondenti al livello NUTS 3) su un bacino marino comune agli Stati membri e ai paesi partner (corrispondenti al livello NUTS 2) e, in alcuni casi e a determinate condizioni, alle unità territoriali a queste confinanti. La durata dei programmi è di 7 anni.

L'aspetto più innovativo degli interventi di cooperazione transfrontaliera consisterà nella semplificazione delle procedure di gestione. I programmi CBC sono gestiti da Autorità di Gestione Congiunta (AdG) composte da Amministrazioni nazionali centrali e regionali aventi sede nei Paesi membri. L'AdG sarà responsabile della buona gestione finanziaria, della legalità e della regolarità delle operazioni.

Il **Programma indicativo 2007-2010** delinea gli elementi principali, gli obiettivi e le modalità di attuazione effettiva dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera. Per il 2007-2010 verranno finanziati nove programmi riguardanti i confini terrestri, tre programmi riguardanti le frontiere marittime e tre programmi per i Bacini marittimi:

Programmi confini terrestri	Nord – Finlandia/Russia
	Karelia – Finlandia/Russia
	SE Finlandia/Russia
	Estonia/Lettonia/Russia
	Lettonia/Lituania/Bielorussia
	Lituania/Polonia/Russia
	Polonia/Bielorussia/Ucraina
	Ungheria/Slovacchia/Romania/Ucraina
	Romania/Moldova/Ucraina
Programmi frontiere marittime	Spagna/Marocco: Nord
	Spagna/Marocco: Sud
	Italia/Tunisia
Programmi Bacini marittimi	Mar Baltico
	Mar Nero
	Mediterraneo

Il **finanziamento** previsto per l'attuazione dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera per il periodo 2007-2010 è di 583,283 milioni di euro, di cui 274,923 milioni di euro provenienti dalle risorse ENPI, e 308,360 milioni di euro provenienti dai fondi FESR. Per il periodo 2011-13 è previsto un ulteriore finanziamento per 535,152 milioni di euro.